CRONACA DI PRATO

Vita dei Partiti

Adunanza generale straordinaria del Partito Repubblicano

La Segreteria del P. R. I. ci comunica:

Tutti gli iscritti ai Circoli repubblicani «Piero Cironi», «Guglielmo Oberdan» e «Anita Garibaldi» sono invitati all'adunanza generale di assemblea straordinaria che sarà tenuta *domenica mattina 13 corr. alle ore 10 prec.*, nel salone-teatro della Società Corale «G. Monaco» (g. c.) per trattare il seguente ordine del giorno:

1) Rendimento dei conti — 2) Ricevimento e conferenza Magrassi; 3) Cartelle fondo pro-Costituente — 4) Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti da trattare, il Comitato esecutivo fa affidamento sulla presenza e la puntualità degli iscritti.

Assemblea dei giovani socialisti

La Sezione Giovanile Socialista comunica:

«Domani domenica 13 corr. alle ore 9,30 presso la sede sociale di via Rinaldesca 3, vi sarà una importante assemblea.

Dati i particolari da trattare secondo l'ordine del giorno, si pregano vivamente i compagni di non mancare».

Un opportuno richiamo del Partito Socialista

La Segreteria del Partito Socialista comunica:

«Risulta a questa Sezione che tutt'ora esistono numerosi datori di lavoro i quali non assicurano i loro dipendenti contro gli infortuni, la D.I.V.T. nè versano i rispettivi contributi all'Istituto di Previdenza Sociale.

Siccome un tale comportamento da parte di chi ha guadagnato considerevoli somme dimostra poca intelligenza, poca sensibilità ed un egoismo inconcepibile, ricordiamo loro che questo Partito è disposto a prendere i necessari provvedimenti affinchè le provvidenze riconosciute per legge ai lavoratori siano riconosciute perchè furono il coronamento di dure lotte sindacali.

Invitiamo dunque ogni cittadino a segnalarci i nominativi di tutti i datori di lavoro inadempienti affinchè si possano costringere coi modi consentiti dalla legge a compiere il loro dovere».

Per le vittime civili nella guerra di liberazione

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

«Per aderire ad analoga richiesta fatta dalla R. Prefettura di Firenze con circolare in data 21 dicembre 1945, si invitano i congiunti di civili caduti od uccisi, mutilati e feriti durante la lotta di liberazione nazionale dall'8 settembre 1943 all'8 maggio 1945, nonchè i congiunti di civili caduti, mutilati e feriti quali prigionieri politici, quali ostaggi, per rappresaglia, per torture e maltrattamenti in carcere, in campi di concentramento, ecc.; volontari patrioti e partigiani caduti, mutilati e feriti sia per le cause accennate che per azioni belliche o di sabotaggio, esclusi gli appartenenti a forze militari regolari, e le vittime causate da bombardamento e da altre azioni belliche, a presentarsi presso l'Ufficio Comunale di Leva che deve provvedere *entro il corrente mese* alla compilazione di appositi elenchi nominativi.

Sono altresì invitati a presentarsi all'ufficio predetto, i congiunti di ex fascisti uccisi e di quelli internati in campi di concentramento fino alla data del 1.o luglio e successivamente alla data del 1.o ottobre 1945».

Nella Segreteria della Camera del Lavoro

Tarquinio Fini, rappresentante nella Segreteria della C.C.L. del Partito Socialista, per motivi esclusivamente personali, ha dato le dimissioni dalla carica, che egli teneva fino dal 1944, allorchè risorse l'organizzazione alla quale ha dedicato tanta della sua fattiva attività.

I lavoratori vedranno con dispiacere allontanarsi questo loro compagno dalla Segreteria, tanto più perchè sanno quanto il Fini ha fatto per essi e come abbia saputo tutelare i loro interessi, usando sempre un raro equilibrio unito ad una grande rettitudine.

Al Fini vada il nostro cordiale saluto.

Assemblea generale della Pro-Prato

La Segreteria della Pro-Prato ci comunica:

Il Comitato provvisorio direttivo della Associazione Pro-Prato, invita tutti gli iscritti, tutti coloro che hanno la domanda in corso e tutti coloro che desiderano aderire a questo movimento per rivendicare a Prato i suoi centenari diritti, conculcati, di intervenire all'adunaza generale di assemblea che avrà luogo oggi sabato 12 corr. alle ore 17 precise, nel salone dell'A. C. Prato (g. c. con autorizzazione dei dirigenti del P. D. A.) via Garibaldi n. 9.

Sarà trattato il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato direttivo provvisorio — 2. Dimissioni di detto Comitato ed elezione del Consiglio direttivo — 3. Varie ed eventuali.

Offerte per l'Università Popolare

Il Consiglio Direttivo dell'Università Popolare ringrazia i seguenti Enti cittadini per le cospicue offerte inviate:

Comitato Consultivo Sindacale Femminile, L. 10.000 — Banca d'America e d'Italia, 200.

Violento terremoto lontano

L'osservatorio di S. Domenico ci comunica:

Una violenta scossa di terremoto è stata segnalata questa notte da tutti gli apparecchi di questo Osservatorio Sismologico. L'inizio della registrazione ha avuto principio su tutte le zone dei sismografi alle ore 2'45,22". La distanza dell'epicentro risulta a circa 8200 Km. da questa stazione sismica con direzione Sud-Est. La zona colpita dovrebbe trovarsi perciò nell'India Inferiore.

Beneficenza ai degenti nell'Ospedale

L'Amministrazione dello Spedale è lieta di segnalare il concorso spontaneo di Partiti, Enti e privati cittadini che, sia nelle ricorrenze Natalizie e di Capodanno, come per la Befana ai fanciulli poveri qui ricoverati, hanno generosamente offerto in varia misura indumenti, vino, dolci, giocattoli, libri, cibarie e denaro.

Hanno particolarmente contribuito Sezione Prato Della Democrazia Cristiana, Sezione Femminile Socialista, Comitato Consultivo della Camera Conf. del Lavoro, Unione Donne Italiane, Azione Cattolica Femminile di Mezzana, Associaz. Giov. Ital. Operaie Cattoliche, Masi Bruno, Garducci Nello, Fiaschi Pindaro, Lenzi Lenzino, Pacini Rodolfo, Casa Editrice Vallecchi, Lanificio Franz e Giorgio Biancalani, Ditta Bettini e Lastrucci, Ditta Santi e Fioravanti, Ditta Giarrè Vincenzo, Ditta Romeo Canovai e Figli, Ditta Ristori Lemmo, Ditta Emilio Agati, Ditta Santini Armida, Lanificio «M.I.T.L.E.R.», Lanificio di Casarsa, Signa Clara Querci, Ditta Tempesti Omero, Carlesi Armando, Ditta Cipriani Ademaro, «La Silvalarrese», Ditta Salvadori Giullo, Ditta Santi Valerio, Ditta Bardazzi Gio. Batta, Ditta Magni e Melani, Meoni Augusto, Ditta Sirio Chilleri, Fratelli Lavarini, Ditta ... ri Mariano, Ditta Biagioli Astolfo, Lanificio «I.C.E.», Fratelli Bettarini, Ditta Palandri e Gramigni, Ditta Mormorunni Menotti, Lanificio S. Marco, Cartoleria Alfonso Bertelli, Casa della Calza, Ditta Andrea Biagioni, Profumeria Franchi, Cappelleria Fossi, Calzoleria Tasselli, Castagnoli Assuntina, Calzoleria Monzali, N. N., Fossi Francesco, Fagorzi Fagorzo, Fratelli Breschi, Contessa Pagano Leonetti, Pasticceria Brogi, Pasticceria Giovanni Augustin, De Cesare Maria, Pieri Norma, Gelateria Lenzi, Pasticceria Sorelle Bigagli, Pasticceria Hughes.

Commossa di questo interessamento per lo Spedale, l'Amministrazione intende far pervenire a tutti i suoi ringraziamenti.

La benefica iniziativa di un infermiere

Anche quest'anno, in occasione delle feste natalizie, come è ormai solito a fare, l'infermiere Bruno Masi del nostro Spedale ha raccolto fra gli amici del Caffè Bacchino una somma — precisamente L. 10.885 — con la quale ha acquistato 10 fiaschi di vino rosso, un fiasco di passito, frutta fresca e secca, dolci, 100 sigari, 100 pacchetti di tabacco, 100 scatole di fiammiferi e kg. 5,600 di mortadella che ha donato ai degenti nei reparti «speciale» e «cronici» dell'Ospedale stesso.

Il gesto simpatico del Masi è stato vivamente apprezzato, non solo dai beneficati, ma anche dal Consiglio dell'Amministrazione Ospitaliera.

Le indagini per l'uccisione del direttore della Vetreria Taddei

Si ha da Empoli:

Polizia e carabinieri proseguono le loro indagini per identificare l'autore o gli autori dell'omicidio avvenuto ieri sera ad Empoli. Alle 20.30, mentre stava rientrando nella sua abitazione posta in via Livornese 32, il direttore della Vetreria Taddei, Lido Magherini, fu Pietro, di anni 46, veniva ucciso sul colpo da una raffica di mitra alla schiena.

Da i primi sommari accertamenti risulterebbe che il Magherini sia stato ucciso da reduci dei campi di concentramento in Germania che avrebbero ritenuto il Magherini stesso corresponsabile della deportazione di numerosi operai della Vetreria Taddei durante la occupazione nazifascista.

Furto denunziato in seguito ad una lite

Durante i giorni dell'emergenza, nei primi di settembre 1944, il colono Angelo Burberi, fu Giuseppe, residente a Montigliolo del Comune di Vernio e dipendente della Fattoria «Le Soda», veniva derubato di una pecora e di un agnello che teneva in un ovile, furto commesso, a quanto pare ed a quanto dichiara una donna, da certo Antonio Baldi, fu Giuseppe di anni 36 residente a Costozze, località anch'essa del Comune di Vernio.

Sempre a quanto appare dalla denunzia presentata ai carabinieri di Vernio, sembra che il Baldi restituisse la pecora e versasse 400 lire per indennizzo dell'agnello che aveva mangiato, sicchè il furto, a quell'epoca, non venne denunziato; ma è tornato a galla in questi giorni, in seguito ad una lite che il Baldi ebbe nello scorso mese di dicembre con il fattore delle «Soda», tale Oreste Frittelli, fu Daniele, di anni 60, il quale dall'antagonista venne malmenato e percosso tanto che gli produsse lesioni giudicate guaribili in 15 giorni.

Il Baldi, mentre ha ammesso il furto della pecora, che restituì, ha negato quello dell'agnello, dicendo che le 400 lire consegnò al colono per metter fine alle sue insistenti richieste. Comunque i carabinieri hanno trasmesso la denunzia all'Autorità giudiziaria per gli eventuali provvedimenti di legge.

Grave disgrazia di un muratore

Veniva trasportato allo Spedale il muratore Liboni Giuseppe fu Ventura, di anni 23, qui abitante in via Filicaia e al quale il dott. Puggelli riscontrava commozione cerebale e una contusione ecchimotica alla spalla sinistra, giudicandolo guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Il Liboni, mentre lavorava alle dipendenze della ditta Soldi, cadeva da un'impalcatura producendosi le lesioni di cui sopra.

Due donne alle prese per motivi di gelosia

Alti clamori si levavano ieri mattina circa le 10 in via del Porcellatico, richiamando l'attenzione di quanti si trovavano in piazza del Comune e che accorrevano là dove si udiva tale schiamazzo. Gli accorsi giungevano appunto in tempo per vedere una donna fuggire mentre un'altra, tutta eccitata, inveiva ad alta voce contro colei che si allontanava. Che cosa era avvenuto?

A quanto abbiamo potuto apprendere, pare che una giovane sposa — colei che inveiva — che da tempo sorvegliava il proprio marito avendo seri dubbi sulla sua fedeltà coniugale, abbia visto lo sposo entrare in una casa di dove di lì a un po' di tempo sarebbe uscita la rivale che ella affrontava dando luogo alla scenata di cui sopra, mentre il marito, nella confusione, sarebbe riuscito a svignarsela.

Questo è quanto si è potuto ricostruire dai discorsi e dai commenti dei presenti

Furto o smarrimento?

Mercoledì mattina un incaricato della ditta Bongi, Bagiardi e Salvini, autotrasporti, con uffici e magazzini in via del Vergaio, doveva consegnare un pacco ad una ditta di via Atto Vannucci, dove si recava, portando su un carretto anche altra merce. Dopo avere effettuata tale consegna, si accorgeva che gli mancava un altro pacco di stampati diretto ad una banca cittadina, pacco che non si sa se è stato smarrito o rubato. Nel primo caso chi l'avesse trovato farebbe opera meritoria a restituirlo alla ditta sopra indicata.

Ricostituzione della sezione sci del Club Alpino Italiano

Con la stagione invernale agli appassionati pratesi dello sci il Club Alpino Italiano, sezione «Emilio Bertini», offre la possibilità di ritornare sui campi di neve dell'Abetone. A questo proposito i dirigenti la Sezione pratese stanno svolgendo attività per porre di nuovo in funzione la Sezione sci che svolgerà la sua attività in seno al C. A. I. nel ramo sports invernali.

La sede sociale, v'a Garibaldi n. 9 è aperta ogni sera per le iscrizioni.

Attività sciistica studentesca

Tutti i soci della L.A.S.A. desiderosi di svolgere attività sciistica nel corrente inverno, sono invitati a passare dalla sede sociale (piazza Duomo) per comunicazioni riguardanti tale sport, dalle ore 18 in poi di ogni giorno.

Sportivi

sono in palio per il nostro concorso pronostici del campionato di calcio

5 premi

per un importo complessivo di

7 mila lire

così ripartite:

5000 lire a chi indicherà il punteggio esatto ottenuto dalle squadre riportate nel «tallonc-no» pubblicato dal giornale

1000 lire a chi raggiungerà il migliore punteggio

500 lire al secondo classificato

300 lire al terzo classificato

200 lire alla signora o signorina che avrà raggiunto il miglior punteggio.

I nomi dei vincitori del Concorso pronostici

Procedutosi ieri all'estrazione dei nomi dei vincitori dei premi del nostro concorso pronostici sul campionato di calcio serie C, tagliando N 9, sono risultati estratti, fra i concorrenti a pari merito:

Vezzi Alfredo, via Lavagnini 9, Empoli, *che ha vinto il primo premio di lire 1000.*

Sbolci Mario, via Abbi Pazienza 7, Pistoia, *che ha vinto il secondo premio di lire 500.*

Bonnuccelli Clara, via Matteotti 180, Viareggio, *che ha vinto il terzo premio di lire 300 ed il premio riservato alla categoria femminile di lire 200.*

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

ECHI DI CRONACA

MANARESI

che ha riaperto con annesso laboratorio di pasticceria offre un Cognac e un castagnaccino: Totale lire 13

Il pittore Dario Neri

Oggi alle ore 16.30, alla *Galleria Michelangelo* di Piazza Davanzati, s'inaugura la mostra personale del pittore senese DARIO NERI. Artisti e amatori d'Arte sono tutti invitati all'importante inaugurazione.

†

Ieri mattina è serenamente spirata, munita di tutti i conforti religiosi

Anna Gallesi nei Rossi

Con profondo dolore ne dànno il triste annunzio il marito GUIDO, la figlia LINA, il genero PINDARO CARAPELLI, il fratello UGO ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo stamani alle ore 10.30 muovendo dall'abitazione via Gustavo Modena 16.

La presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.

Firenze, 12 gennaio 1946.

Impresa Pilade Buili, via 27 Aprile.

Alle ore 22 del 10 c. m. cessava di vivere dopo lunga malattia

Maria Benedetta Chiari ved. Michelett

Ne dànno il triste annunzio i parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle ore 15 partendo da via Gioberti n. 99.

Firenze, 12 gennaio 1946.

Pompe Funebri P. Piamonti.

Dopo breve malattia a soli 24 anni finiva la sua vita terrena

Lia Camilot nei Moschini

Il marito Orlando con la piccola Luisella, il padre, ed i parenti tutti affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di domenica 13 corr. muovendo dall'abitazione via G. Milanesi 83.

Firenze, 11 gennaio 1946.

Pompe Funebri Bacci.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie FAVA, TERZANI, BEVILACQUA, PENNI e parenti tutti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto alla loro indimenticabile

Maria Antonietta

Pompe Funebri P. Piamonti.

Autopullman per

VENEZIA

Domenica 13 gennaio ore 7.30

C. I. T.

Prenotazioni e biglietti VIA CERRETANI 57-r Telefono 26-245, 25-773

PUBBLICITA' ECONOMICA

VIA CERRETANI 39 r.

ACQUISTASI libero quartierino 4-5 stanze anche periferia. Telefonare 24-497.

ACQUISTO libri arte massimi prezzi. Telefonare ore ufficio 21-664. 5890

AUTISTA ovunque, patenti 2.o 3.o grado scoppio Diesel. Scrivere Masoni Gino, Panicaglia Mugello. 5914

CONCIA tintura perfetta qualsiasi pelle per pellicceria, nonchè buoi, vitelli, vacche e montoni per calzature. Via Sacchetti 3. 5909

DISFUNZIONI sessuali dr. Lodovici, via Pecori 3, salotti separati 10-12.

GENEROSA mancia riportando trattenendo denaro Menducci via Masaccio 7 portafoglio caro ricordo, documenti, assegni, incsigibili.

GIOVANE allaato strettissima relazione estero rimanendo in Italia cerca per la sua ditta commerciale export-import con magazzini, succursali un serio socio con 2-3 milioni per maggiore sviluppo. Guadagno immediato. Espressi Bim 5920.

GOMME 1100 cerco anche carcasse. Ugolini piazza SS. Annunziata 14. 5916

IMPORTANTE officina cerca capacissimo autoelettricista e un battilamiera. Scrivere Espressi Bim 6930, indicando referenze, età. 6584

LAUREATO lettere darebbe lezioni, ripetizioni materie letterarie ginnasio, liceo, scuole similari. Valenti, Borgognissanti 24.

MAGGIORE offerente cedesi masserizie barbiere uomo treposti completi scaldacqua elettrico, Santantonino 70-r. 5897

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta, Oriuolo 53. 5739

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Marandino. Orario 9.30-16, via Proconsolo 15. Firenze. 5741

MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour 33.

OCCASIONE vende privato salotto pranzo listato mogano ottimo stato. Rivolgersi via Cavour 83 rosso, negozio Nannelli. 5923

ODONTOTECNICI cerco pratici ogni lavorazione. Maestrini, Scipione Ammirato 52. 5927

PELLICCERIE confezioni riparazioni prezzi medici. Selvetti, Rondinelli 1, piano secondo. 5902

PRESTITI mediante cessione quinto. Ottime condizioni rapidità T. A. C. Pelliceria 10. 5883

VENDESI camera occasione legno noce massello lire 55.000. Via Canacci 13, telefono 293-486.

SCUOLA moderna insegna ballare Wiesseux 3, valzer rovescio tre lezioni. 5924

VENDESI chocher tutti neri pura razza certificato. Rivolgersi portiera via Corso 2. 5910

VILLINO stanze dieci, quartiere stanze dieci, quartierino stanze tre con annesso negozio e altre occasioni vuote a contratto. Troverete visitando Agenzia Tagliati, via Palazzuolo 62 rosso.

VOLETE imbiancare la vostra casa spendendo poco? Telefonate al 293-478.

VOLETE sposare convenientemente? Scrivere Istituto «Italico» Casella Postale 210, Roma.

Per restauro dei locali

da Lunedì ad ore 15,30 e seguenti

ECCEZIONALE

Vendita all'Asta

di quanto trovasi all'

AGENZIA D'ARTE

Via Tornabuoni 26 R.

Grande assortimento di Soprammobili — Porcellane — Bronzi — Miniature Stampe — Cineserie — Curiosità artistiche di ogni genere — Tappeti orientali — Quadri, ecc. ecc.

Vera occasione per collezionisti e amatori.

VISITATECI!

ESPOSIZIONE domani domenica dalle ore 10 alle ore 19

GINO PAOLO GORI

INAUGURA LA SUA MOSTRA PERSONALE ALLA

GALLERIA «IL CENACOLO»

VIA CAVOUR 36-r

OGGI alle ore 17

Galleria "FIRENZE"

CASA DELLE ASTE - S.R.L.

Via Cavour 14 - Tel. 21-709

Martedì 15 gennaio 1946 e seguenti, alle ore 15,30

Vendita all'ASTA

di mobili antichi e moderni - Quadri - Tappeti - Pianete antiche - Biancheria - Macchine da cucire — 700 volumi rilegati opere legali ed altro in parte provenienti dalla successione dell'avv. TEBALDO RINGRESSI

ESPOSIZIONE

Domenica 13 e Lunedì 14 corr.

PINI

Ritempra le forze — Delizia il palato

VERMUTTE ALLA CREMA

PINI

RICOSTITUENTE

A.M.PINI & FIGLI - FIRENZE

TEATRO

VERDI

OGGI: ore 21

DOMANI: ore 16, ore 21

Ultime rappresentazioni della compagnia di riviste

Bonino-Sandri-De Rege

GRANDE SUCCESSO

CRONACA FIORENTINA

L'assemblea dei disoccupati

Una commissione, coadiuvata dalla C.C.L. inizierà lunedì la revisione del personale nelle aziende

Renato Bitossi, della Confederazione Generale del Lavoro, è giunto ieri mattina da Roma per partecipare all'assemblea dei disoccupati, che si è svolta alle 10 nei locali del Cinema «Principe» con l'intervento anche dei Segretari della C.C.L. Montelatici e Bertoletti e del presidente del Comitato provinciale dei reduci, Renato Novelli. Grazie al servizio d'ordine predisposto dalla Camera Confederale del Lavoro, nessun elemento estraneo si è infiltrato fra la massa di circa tremila disoccupati e così la riunione si è svolta senza il minimo incidente.

La situazione che è venuta a crearsi in Firenze e nella provincia per la insufficienza dei lavori atti a riassorbire la mano d'opera, è stata esposta da Giulio Montelatici, il quale ha affermato che la C.C.L. ha fatto proprie le richieste dei disoccupati. Montelatici ha poi illustrato ampiamente quali sono stati i resultati ottenuti in questi giorni dalla Camera del Lavoro nelle varie trattative con le autorità cittadine e i rappresentanti della Confindustria per risolvere, o per lo meno attenuare sensibilmente, il problema della disoccupazione nella nostra provincia; ha riferito della riunione, appositamente convocata alla C.d.L., dei segretari di tutti i Sindacati e dei segretari delle commissioni interne, i quali unanimemente hanno accettato:

1.o) la proposta del blocco dei licenziamenti, onde non aumentare in questi mesi invernali il già grande numero dei disoccupati;

2.o) l'assunzione da parte degli enti e delle ditte di una percentuale di disoccupati;

3.o) il dare inizio immediato ai lavori pubblici di urgente interesse;

4.o) il rivedere nelle varie aziende la posizione economica di ogni singolo lavoratore;

5.o) la proposta dell'adozione delle 40 ore.

Montelatici ha, inoltre, proposto la convalida di una commissione già eletta precedentemente di disoccupati; la quale, coadiuvata dalla C.d.L., inizierà da lunedì prossimo la revisione, in ogni stabilimento ed ente pubblico del personale ivi esistente.

Ha preso quindi la parola Bitossi il quale ha messo in evidenza che per risolvere totalmente il problema della disoccupazione occorre trasformare principalmente la nostra industria, che fino ad ora ha prodotto per la guerra, in industria di pace, il che comporta un processo non indifferente; occorre intensificare i lavori di riattivazione nell'agricoltura, ma soprattutto bisogna tener presente che il nostro paese non ha capacità per assorbire tutta la mano d'opera presente e che occorre favorire l'emigrazione all'estero. In proposito, ha detto che in questi giorni c'è a Roma una commissione di esperti francesi, che sta trattando con la Confederazione Generale del Lavoro al fine di fare espatriare in Francia 200.000 lavoratori italiani per adibirli in lavori di ricostruzione, e che la C.G.d.L. vuole prima assicurazione che sarà dato ad essi lo stesso trattamento dovuto ai lavoratori francesi.

Bitossi, sottolineando quanto Montelatici ha detto circa il blocco dei licenziamenti e la revisione del personale, ha stigmatizzato duramente che ancora elementi epurati ricevano uno stipendio, mentre quelle diecine di milioni sarebbero meglio impiegati se fossero messi a disposizione per la ricostruzione, per dare lavoro ai disoccupati.

Renato Novelli, presidente del Comitato provinciale dei reduci, ha detto poi che quasi l'80 per cento dei disoccupati sono reduci e che all'atto del loro richiamo alle armi furono sostituiti con giovanetti e signorine; è necessario che delle commissioni di disoccupati controllino nei vari uffici il personale occupato e che la circolare governativa del 23 ottobre 1945, che prevede il licenziamento del personale che non ritrae principalmente dal proprio stipendio il necessario per vivere in quanto ha mezzi propri, venga trasformata in legge.

Tutti gli oratori hanno esortato alla calma e ad un senso di comprensione da parte dei disoccupati, come hanno dato dimostrazione di disciplina in questa riunione.

Alla fine della riunione Montelatici ha letto l'ordine del giorno seguente, che è stato approvato ad unanimità:

«I disoccupati fiorentini, riuniti in assemblea straordinaria la mattina di venerdì 11 gennaio, udita la relazione fatta dalla Segreteria della Camera del Lavoro, e il rapporto del compagno Bitossi, l'approvano ed invitano il Comitato di disoccupati a restare in stretto contatto con la Segreteria Confederale per collaborare alla realizzazione delle richieste avanzate, in uno spirito di completa comprensione e per rafforzare i legami tra i disoccupati e tutti i lavoratori, onde neutralizzare le manovre fasciste di elementi interessati per scindere e dividere i lavoratori a solo vantaggio delle forze reazionarie;

invitano tutti i disoccupati ad attenersi strettamente e disciplinatamente alle direttive che il Comitato disoccupati, in unione alla Segreteria della Camera del Lavoro, di volta in volta emanerà».

Infine Bertoletti, segretario della Camera del Lavoro, ha letto una lista di nomi di disoccupati che compongono la commissione di controllo la quale, sottoposta all'approvazione, è risultata così composta: Bartolozzi Bruno, Fanfani Costantino, Bartolozzi Guido, De Pasquale Ernesto, Lelli Onorio, Menchietti Renato, Cocchini Renzo, Fossi Alvaro, Bulli Guido, Silvi Ottavio, Franceschi Narcisa.

E' da notare che di questa commissione fanno parte i rappresentanti di tutte le categorie di disoccupati e che essa entrerà in funzione lunedì prossimo.

L'ordine dell'assemblea, il quale è stato esemplare, è stato mantenuto da gruppi di disoccupati stessi, muniti di braccialì della Camera Confederale del Lavoro.

* * *

Nel pomeriggio, alle 16, nella sede del Comitato provinciale dei reduci, ha avuto luogo la riunione dei partigiani e reduci disoccupati, della categoria impiegatizia. Il presidente Novelli ha riconfermata la volontà, già da lui espressa nell'assemblea della mattina al cinema «Principe», di giungere ad una piena concretizzazione delle provvidenze a favore dei reduci disoccupati. Egli ha comunicato all'assemblea i colloqui negativi avuti in precedenza con le direzioni della Valdarno e della Fondiaria circa la applicazione della circolare Parri. Ora, in pieno accordo con la C.C.L., tale applicazione è stata decisa ed è stata democraticamente eletta una commissione paritetica per il controllo del personale occupato nelle aziende. Le assunzioni al lavoro saranno così regolate da questa commissione.

Per quanto riguarda i reduci disoccupati, della categoria impiegatizia, essi saranno divisi in gruppi secondo i titoli di studio, e le chiamate al lavoro saranno di volta in volta rese note sul giornale «La Nazione del Popolo». La stampa provvederà anche a segnalare le aziende che avranno assunto dei disoccupati.

Un milione di tessuti rubati a Castello

La decorsa notte i ladri, dopo aver divelto l'inferriata di una finestra del piano terreno dei locali della ditta Brechel e Fehrin a Castello, hanno asportato foderami, stoffe per abiti e confezioni varie, per un valore complessivo che si aggira intorno a un milione di lire.

Rigattiere arrestato per un duplice furto

Ieri mattina i carabinieri della stazione di S. Croce procedevano all'arresto del rigattiere Leonello Picchi, di anni 42, abitante in Borgo Allegri 23, perchè colpito da mandato di cattura emesso dal Tribunale di Firenze, imputato di duplice furto con circostanze aggravate in danno della lavandaia Luisa Andreoni e della TETI.

Borsa di Firenze

(11 Gennaio 1946)

Più calmi i titoli dello Stato, mentre le obbligazioni sono più sostenute. Il mercato dei titoli azionari sembra intonato a miglioria, a seguito delle scarse offerte a fronte della domanda che accenna di nuovo ad interessarsi di questo comparto. Chiusura:

Buoni Tesoro 5 per cento 1948 100.20; 5 per cento 1949 100.20; 5 per cento 1950 I 100; 5 per cento 1950 II 99.50; 5 per cento 1951 100.15; 4 per cento 1951 93.45; 5 per cento 1950 III 100.50; 5 per cento 1950 IV 100.60; Rendita 3½ per cento 1906 102.75; 5 per cento 98.30; Redimibile 3½ 89.20; Immobiliare 5 per cento 97.70; Iri Ferro 545; Iri Ferro ottale 505; Iri Mare 570; Iri 4½ 486; Elfer 4½ 495; Opere Pubbl. 5 per cento 475; Pubbl. Util. 6 per cento 600; IMI 5 per cento 7.a emissione 995; FF. Meridionali 3230; Centrale 3290; Fond. Incendio 1800; Fond. Vita 1830; Teti A 2140; Teti B 2140; Suia Viscosa 1850; Siele 1410; Montesmilata 1410; Montecatini 549; Magona 1020; Ilva 215; Terni 530; Veraci 1760; Meccaniche Aretzo 88; Pignone 175; Adriatica 650; Biondi 878; Zuccheri Romani 600; Birra Wurer 130; Pegna 160; Edificatrice 1400; Carta 840; FIAT 1840; Valdarno 2240.

LA RADIO

(Sabato 12 gennaio)

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Valzer; 8.30: Canzoni; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Gli strumenti e una voce; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Conversazione del Partito Cristiano Sociale; 13.15: Orchestra d'archi moderna diretta dal M.o Francesco Donadio; 13.45: Rassegna cinematografica; 14: Giornale radio e listino borsa di Firenze; 14.10: Comunicazioni per i reduci; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Programma per i bambini: «Due sorelline una lunga avventura», fiaba radiofonica di Sergio Surchi; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Caleidoscopio da Nuova York; 19.15: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglo-sassoni; 19.35: Canta Helen Forrest; 20: Giornale radio e commento; 20.20: Castelnuovo Tedesco: «La bisbetica domata», ouverture; 20.30 Canzoni e melodie; 20.50: «La musica allo specchio», conv. di Valentino Bucchi; 21: Violinista Renzo Marchionni (Tartini, Paganini); 21.30: «La voce della Radio», supplemento settimanale dell'«Ora di tutti»; 22: Musica sinfonica; 22.30: «La galleria del jazz»; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

LA STREGA E LA FANCIULLA INVASATA

La voce dello "spirito" non serve a chiarire l'imbroglio

Si è svuta ieri mattina, nei locali della squadra mobile, una straordinaria testimonianza: quella di una persona — un falegname lucchese — morta circa quattro anni addietro. Le ragioni che hanno portato a dimostrare la necessità di questa «seduta», davvero insolita negli annali della storia della polizia, sono più o meno risapute.

Una ragazza, che per ragioni ovvie designeremo soltanto con le sue iniziali, N. F., cominciò, quattro mesi fa, a presentare i sintomi di uno strano malore; malore che ha preso man mano sempre più consistenza, fino a sfociare in terribili crisi, che non si sa bene se definire isteriche o in altra maniera. Comunque, il fatto più strano è questo: vari consulti di dottori e professori, tra i quali alcuni specialisti di malattie nervose, non sono serviti a dare una definizione a quella malattia: una X al posto della diagnosi.

Poi, dopo qualche tempo, ecco le ragioni del male rivelarsi da sole. Durante qualcuna delle sue crisi, la ragazza manda strane grida, assume atteggiamenti inconsueti, mentre una voce che non è la sua le si sprigiona dalla gola: un'«anima» parla per bocca di N. F. e accusa le persone che, secondo lei, avrebbero provocato lo stato anormale della ragazza; che avrebbero cioè, in poche parole, fatto sì che uno «spirito» non ancora liberatosi del tutto dai vincoli della vita terrena, sia stato imprigionato per mezzo di sortilegi nel corpo di una persona vivente.

Le accusate erano due donne: la cognata della vittima ed una fattucchiera, certa Martinelli, la quale avrebbe appunto, su ordinazione della cognata stessa, messe le sue misteriose arti a servizio del caso.

Finora la cosa era restata nell'ambito della famiglia, anzi, delle due famiglie. Si sa anzi che una sera la N. F. trovando il suo guanciale in condizioni piuttosto insolite di morbidezza, volle scucirlo: e ne saltaron fuori una infinità di quegli ammennicoli usati dalle «streghe» per esorcizzare il prossimo. Il padre della ragazza non stette troppo a domandarsi chi fosse stato a porre nel guanciale quegli arnesi. Data la stranezza della situazione in cui si trovava da tempo la famiglia, fu data allal cosa una spiegazione «sui generis», e si pensò al sortilegio.

Lo «spirito», dal canto suo, seguitava ad addossare la responsabilità di ogni fatto accaduto alla cognata della ragazza. Si pensò così di combattere la donna con le sue stesse armi e di renderle pan per focaccia. Informatasi su come avrebbe potuto prendersi la giusta vendetta, la madre di N. F., una sera che la figlia stava nel suo letto, s'impossessò dei suoi vestiti e si diede a batterli con violenza. Nello stesso momento — così si dice e sembra, anzi, che il fatto sia stato appurato — la cognata in questione ebbe a lamentarsi di atroci dolori in ogni parte del corpo: «come se avesse subito una violenta bastonatura» — ebbe a dire al suo medico curante in uno dei suoi interventi.

Questi fatti non ancora bene appresati nella loro maggiore o minore validità: poi, come si sa, la cosa è finita in Questura. Ed ieri mattina, negli uffici del brigadiere Ferri è stata interrogata l'«entità» estranea imprigionata nel corpo della ragazza. E' stato a tal uopo ritenuto necessario l'intervento di un perito in materia di scienze occulte; ed è stato perciò invitato il dottor Francesco Racanelli, che è lo stesso medico curante della ragazza, noto e serio cultore di scienza medianica.

L'«entità» ha parlato; ed ha nuovamente scagliato le sue accuse contro la cognata e la fattucchiera. N. F. è caduta in «trance», la sua voce si è fatta rauca, e dopo alcuni movimenti incomposti e contrazioni spasmodiche dei muscoli facciali, ha narrato della sua esistenza ultra terrena e della sua condanna alla prigionia nel corpo di un essere vivente.

Questa la cronaca dei fatti, cui l'autorità di polizia dovrà aggiungere le sue deduzioni e venire così ad una risoluzione: la cognata e la Martinelli sono o no colpevoli? E vale, d'altra parte, la deposizione di una persona morta anni fa, ammessi oltre a tutto come accettabili i principii della scienza spiritistica?

Da parte sua il dottor Racanelli, da noi interrogato, afferma che tutto quanto l'affare ha un solido fondamento di verità, anche se molti di questi fatti, in altre circostanze, abbiano svelato un fondo di mistificazione.

Anche per quanto riguarda quelli che noi abbiamo chiamato gli «ammennicoli» della fattucchiera, il dottore ci ha detto — e qui ripetiamo, per poca memoria, con parole nostre — ch'essi altro non sono che «mezzi» (la struttura, la forma non contano) mediante i quali una persona, costretta in ben determinate circostanze e tesservi sopra preghiere o formule qualsiasi, può stabilire in effetti una corrente medianica tra lei e l'uomo o la donna che interessa al caso. Quanto agli effetti di tale corrente, essi possono essere più o meno forti, più o meno benefici o deleteri.

Resterebbe da formulare ora un nostro parere. Ma ce ne asteniamo non tanto perchè certi fatti, effettivamente, ci lasciano perplessi, quanto perchè siam